

«Il cantiere Ospedale non si fermerà»



Il cantiere del nuovo ospedale di Udine: nei giorni scorsi si è dimessa la funzionaria responsabile del procedimento

Udine

«Si è dimesso un funzionario e lo sostituirò, per il resto stiamo procedendo». È il direttore generale dell'azienda unica "Santa Maria della Misericordia", Carlo Favaretti, a commentare l'inaspettato addio di Paola Asquini, responsabile del maxi-cantiere del nuovo ospedale. Le parole di Favaretti lasciano intendere che i lavori non si fermeranno. «Al mio arrivo in gennaio - spiega il direttore generale - ho preso atto della decisione del mio predecessore di prorogare il contratto di concessione al Consorzio Edilsa secondo gli appalti vinti a suo tempo».

Zancaner a pagina III

Nuovo ospedale, il direttore assicura che si andrà avanti

«Sostituiremo la funzionaria che si è dimessa»
Teleriscaldamento, non viene esclusa la proroga

«Si è dimesso un funzionario e lo sostituirò, per il resto stiamo procedendo». È il direttore generale dell'azienda unica "Santa Maria della Misericordia", Carlo Favaretti, a commentare l'inaspettato addio di Paola Asquini, responsabile del maxi-cantiere del nuovo ospedale.

Le parole di Favaretti lasciano intendere che i lavori non si fermeranno. «Al mio arrivo in gennaio - spiega il direttore generale - ho preso atto della decisione del mio predecessore di prorogare il contratto di concessione al Consorzio Edilsa secondo gli appalti vinti a suo tempo. Abbiamo messo in campo una serie di incontri tra gli organi tecnici e i gruppi di clinici per definire le richieste e le esigenze funzionali dell'azienda. Questi elaborati - prosegue - sono stati dati al Consorzio che seguirà la progettazione esecutiva». Il tutto dovrebbe essere pron-

to entro fine luglio. Ma la rete di teleriscaldamento «è un'altra procedura - precisa - per la quale è in corso una gara che non è ancora terminata».

Non è escluso però che il termine per l'apertura delle buste che deciderà a chi affidare il mega appalto per la rete di teleriscaldamento e cogenerazione nell'azienda unica Santa Maria della Misericordia possa slittare ancora, dopo le dimissioni della Asquini. Il direttore generale Favaretti, tramite la responsabile dell'ufficio relazioni pubbliche Mirella Campagnolo, non conferma né smentisce la data di lunedì 12: «Il termine non è ancora scaduto e se ci saranno considerazioni da fare si attenderà tale scadenza».

Intanto la faccenda è arrivata anche sui tavoli della Regione e il neoassessore alla sanità Vladimiro Kopic sta valutando la situazione. «Il responsabile competente rima-



L'assessore Kopic



Il cantiere del nuovo ospedale di Udine: nei giorni scorsi si è dimessa la responsabile del procedimento

ne comunque la direzione dell'ospedale - ha affermato - e bisogna rispettare le responsabilità. Se ci sarà qualche decisione da prendere si vedrà; ci servono un paio di giorni per analizzare la questione». Kotic taglia corto anche sull'inchiesta pubblicata dal giornalista Fabio Folisi su Friuli News, sull'ipotesi che l'appalto dell'ospedale possa essere pilotato: «Questa mi sembra proprio esagerata. Di appalti pilotati non voglio sentir parlare».

Così il super progetto continua ad allungare la sua storia. Aton, questo il suo nome, è stato approvato dalla giunta Cecotti nel novembre 2006 su proposta dell'allora assessore Lorenzo Croattini e ha unito in un'operazione senza precedenti Comune, Università e Azienda Ospedaliero-Universitaria. Si tratta infatti del primo impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di tutto il Nord-Est. Obiettivo: produrre energia attra-

verso una centrale a cogenerazione ad alta efficienza senza prelevarla dalla rete elettrica nazionale, risparmiando, riducendo i consumi e l'inquinamento, migliorando i rendimenti energetici, e con minor rischio di incendi ed esplosioni. Un mese dopo i tre enti

hanno sottoscritto l'accordo di programma sul progetto e all'Università è stato affidato lo studio di fattibilità di cui si sono occupati Gioacchino Nardin, professore straordinario di Impianti industriali meccanici all'ateneo udinese, e i suoi collaboratori. Circa un anno fa questo studio è stato portato a termine e a novembre 2007 è uscito il primo

bando di gara per l'affidamento dei lavori, con una previsione di 730 giorni per terminare l'opera; il bando è poi stato rettificato il 20 febbraio, aggiornando la scadenza al 12 maggio.

Lisa Zancaner

**Il bando di gara
per il super-appalto
scade lunedì 12**
